

Messina, il ponte sullo Stretto nelle mani dei privati?

Data: 11 febbraio 2011 | Autore: Fabrizio Vinci



MESSINA, 2 NOVEMBRE 2011 - La sceneggiata storica del ponte sullo Stretto sembra essere giunta all'epilogo. Tuttavia il Governo italiano e il sindaco di Messina, Buzzanca, si mostrano ancora possibilisti. In verità la mozione presentata dall'Italia dei Valori e approvata dalla Camera, sembrava essere l'ultimo atto: i capitali inutilizzati del Ponte potranno essere reinvestiti in altre opere necessarie. Quello che non è ancora chiaro, a questo punto, è il metodo con il quale saranno reperite le risorse necessarie per la costruzione della grande infrastruttura.[MORE]

Una decina di giorni addietro, era stata l'Europa a tagliare i finanziamenti comunitari destinati al ponte sullo Stretto. Adesso si parla di capitali privati che dovrebbero compensare la scomparsa di quelli pubblici. Ma è un'ipotesi realistica che degli investitori privati mettano a rischio i propri fondi per un'opera che neanche lo Stato sembra volere? Inoltre se esistono persone o aziende disposte a impiegare capitale, perché non vengono fornite le generalità di codesti "filantropi"? Dal mio punto di vista, si tratta di semplici illusioni, una via di fuga per il Governo Berlusconi per non ammettere che tutte le sue promesse sull'imminente posa della prima pietra, sono risultate vane.

Da messinese sono molto amareggiato e deluso, nonostante la città necessiti di altri interventi più urgenti, l'avvio dei lavori per il Ponte poteva fungere da trampolino di lancio per l'intera economia del capoluogo peloritano. Il buon senso mi porta a credere che siamo davanti ad un'altra promessa infranta da parte del Premier; non sarebbe una novità eclatante, credo che gli Italiani siano oramai

tristemente abituati a vedere disattesi tutti i proclami dell'attuale esecutivo.

Fabrizio Vinci

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/messina-il-ponte-sullo-stretto-nelle-mani-dei-privati/19805>

